



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO " F. JOVINE "

VIA FRIULI VENEZIA GIULIA n. 1 - 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874-405760 Fax 0874-405770



e-mail: cbic82300x@istruzione.it -pec: cbic82300x@pec.istruzione.it

Sito internet: www.istitutocomprensivojovinecb.edu.it

DISTRETTO N. 5

C.F. 80001820705

Alle famiglie

Al personale docente

Al personale ATA

Al sito Web

Oggetto: Uso di social network e messaggistica in ambito scolastico.

Il nuovo CCNL scuola 2016/2018 ha introdotto delle importanti novità per quanto riguarda la responsabilità disciplinare dei docenti, in particolare all'art. 29 si definisce espressamente: *occorre prevedere una specifica sanzione nel seguente caso: a) condotte e comportamenti non coerenti, anche nell'uso dei canali sociali informatici, con le finalità della comunità educante, nei rapporti con gli studenti e le studentesse.*

Era prevista una sequenza contrattuale che definisse alcune tipologie di infrazioni disciplinari e le relative specifiche sanzioni. Questa sequenza contrattuale non ha mai trovato sbocco ed è stata interrotta. Tuttavia è evidente che la norma contrattuale va nella direzione di porre attenzione all'utilizzo dei canali social a scuola.

Il senso di questa comunicazione non è quello di limitare la comunicazione all'interno dell'istituzione scolastica bensì di ricondurla all'interno di regole di convivenza civile e di buon senso.

Pertanto da parte di questa dirigenza si ricorda ai docenti che l'utilizzo dei social network in ambito scolastico è ampiamente sconsigliato sia per motivi di carattere deontologico che didattico. Il ricorso a canali di comunicazione non ufficiali crea il presupposto errato che essi possano elevarsi a spazi "fuori dalla Legge" ove tutto sia lecito e permesso, compreso un uso di termini e linguaggi non consoni alla propria professione. I docenti nel pieno delle loro funzioni rivestono il ruolo di pubblico ufficiale e sono tenuti al rispetto del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



ISTITUTO COMPRENSIVO " F. JOVINE "

VIA FRIULI VENEZIA GIULIA n. 1 - 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874-405760 Fax 0874-405770



e-mail: cbic82300x@istruzione.it -pec: cbic82300x@pec.istruzione.it

Sito internet: www.istitutocomprensivojovinecb.edu.it

DISTRETTO N. 5

C.F. 80001820705

Anche l'utilizzo delle cosiddette chat di classe tra docenti e alunni e genitori pone diversi problemi: come noto, in seguito all'introduzione del GDPR (Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla privacy), WhatsApp ha modificato i propri Termini di servizio e la propria Informativa sulla privacy, stabilendo che il requisito di età per usare WhatsApp è «avere almeno 16 anni». Inoltre bisogna ricordare che questa applicazione è stata pensata come messaggistica privata e non per fini istituzionali. Non sussistono strumenti di protezione e protocolli tali che possono garantire la sicurezza e la privacy delle comunicazioni che si svolgono in loco. Tutto quello che si scrive sulle chat lascia traccia e non sempre resta privato, ma spesso può essere divulgato dando origine a veri e propri reati. Così come si deve stare attenti fin dal momento in cui si crea il gruppo. I numeri di telefono personali sono privati e comunicati alla scuola dal personale scolastico solo per fini istituzionali. Questi numeri non possono essere utilizzati senza il consenso preventivo degli interessati all'interno di qualsiasi applicazione, in mancanza di consenso preventivo si potrebbe registrare una violazione della normativa in materia di Privacy e commettere illecito punibile anche in via disciplinare oltre che sanzionabile eventualmente anche in altre sedi giudiziarie.

Si ricordando come la scuola privilegi l'utilizzo delle applicazioni di condivisione e di informazione istituzionali di cui essa dispone (sito internet istituzionale, Registro Elettronico, email d'istituto), nonché la comunicazione diretta attraverso i colloqui individuali, gli incontri scuola famiglia, i consigli di classe.

Cordiali Saluti

Il Dirigente Scolastico

Marcellino D'Ambrosa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93